



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Cun Salute – In salute

Il titolo esprime il classico augurio di buona salute che ci si scambia in Sardegna durante gli anniversari e i compleanni. L'augurio completo è "A si biri cun salute" letteralmente "a vederci in salute" significa appunto a rincontrarsi sani, in salute.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento 04 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del presente progetto, come peraltro indicato nella scheda del programma #Obiettivo Tutela salute Sardegna rientra nell'ambito d'azione della *Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone*, ed è volto ad armonizzare, perseguire e rafforzare quel prezioso lavoro che vede da anni le Associazioni presenti sui territori intercettare e dare risposta al bisogno di cura e assistenza che non sempre trova una pronta risposta da parte del sistema di Welfare statale.

Grazie alla presenza di ulteriori volontari formati e alla realizzazione delle attività del progetto le associazioni avranno la possibilità di contenere gli effetti delle criticità indicate nel box 7.1.

Nello specifico l'obiettivo pratico e concreto attraverso il progetto è soddisfare nelle aree territoriali considerate, il maggior bisogno di assistenza, supporto e trasporto sanitario richiesto, limitare quelli che sono gli effetti dell'ambiente ostacolante e limitante alla piena partecipazione sociale.

Diffondere una cultura della prevenzione e protezione e sensibilizzare la cittadinanza sul corretto funzionamento del sistema d'emergenza.

Ma nella realizzazione di trasporti di tipo sociale e sanitario contribuiamo al raggiungimento di una serie di risultati che sono:

- Sostenere e perseguire il diritto alla Salute delle Comunità;
- Garantire l'accessibilità ai servizi per tutti e tutte le età;
- Garantire l'autonomia e il benessere delle persone;
- Attivare forme di partecipazione civile, produrre socialità e creare comunità solidali;
- Favorire la realizzazione dei principi della solidarietà sociale, politica ed economica;
- Garantire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;

Entrando nel dettaglio invece, di quelle che sono le criticità riscontrate nel **box 7.1** individuiamo quelli che sono gli indicatori di criticità, gli obiettivi, gli indicatori di risultato che intendiamo raggiungere per la piena realizzazione del programma.

Indicatore di criticità	Bisogno registrato	Risultati	Indicatore Ex Ante	Indicatore Ex post	Obiettivi 2030
-------------------------	--------------------	-----------	--------------------	--------------------	----------------

5.304 persone over 65	Crescente richiesta di trasporti sociali e sanitari anche per terapie continuative - Necessità di sostenere le famiglie e i servizi territoriali nella cura al paziente	Potenziare il servizio di trasporti socio sanitari - Ridurre il n° di servizi inevasi Più 26 giovani abilitati per i trasporti socio sanitari	447 Servizi inevasi	Nessun servizio inevaso più circa 650 servizi in più	Obiettivo 3 Salute per tutti Obiettivo 11 Città inclusive -
829 persone over 65 abita solo					
701 persone con gravi limitazioni nel funzionamento					
13 utenti totali con patologie croniche non assistiti	Crescente richiesta di trasporti sanitari per terapie continuative	Potenziare il servizio di trasporti per pazienti cronici	9 pazienti assistiti	22 pazienti assistiti	Obiettivo 3 Salute per tutti Traguardo 3.d ... Ridurre e gestire i rischi legati alla salute
Progressivo aumento del n° delle richieste di intervento 118	Aumento interventi 118 - Piani Ordinari e Straordinari	Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza 118	equipaggi insufficienti	Più 26 giovani certificati per il soccorso sanitario d'emergenza 118	Obiettivo 3 Salute per tutti Traguardo 3.d Segnalare in anticipo le situazioni di emergenza, ridurre e gestire i rischi legati alla salute

In sintesi gli obiettivi specifici che intendono perseguire le Pubbliche assistenze proponenti il progetto sono:

- **Potenziare il servizio di trasporti socio sanitari e quindi ridurre il numero di servizi inevasi;**
- **Potenziare il servizio di trasporti per pazienti cronici;**
- **Mantenere uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richiesta della CO 118;**
- **Potenziare il servizio di trasporti socio sanitari garantendo una tempestività negli interventi.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani potranno ricoprire i seguenti ruoli all'interno del progetto:

- **Centralinista**
- **Soccorritore base (trasporti socio sanitari)**
- **Soccorritore di primo livello (emergenza 118)**
- **Autista trasporti socio sanitari**
- **Autista emergenza 118**

Tutte le attività che di seguito indicheremo potranno essere realizzate in affiancamento fin da subito (in affiancamento significa che il giovane avrà il ruolo di semplice osservatore, in maniera tale da apprendere per imitazione).

Successivamente, al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività via via in maniera più autonoma.

Le attività di seguito riportate verranno realizzate in tutte le sedi di progetto.

Verifica delle risorse tecniche e strumentali;

Centralino;

Servizi di trasporti socio-sanitari;

Attività di soccorso di Emergenza-urgenza;

Servizi d'assistenza a manifestazioni;

Supporto alle attività di gestione sede;

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile prende avvio col prendere servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

Verifica delle risorse tecniche e strumentali

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o mezzi potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili, man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

Centralino

Compito dei giovani al centralino sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

Servizi trasporti socio – sanitari

Si tratta di trasporti socio sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti limitando di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno esser realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno esser svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà esser richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate.

Attività di soccorso di Emergenza-urgenza (Piani Ordinari e Straordinari)

Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Come ad esempio incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc.

Il servizio viene svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o il giovane in affiancamento).

Sarà inoltre compito dei giovani, in supporto ai responsabili di settore, verificare costantemente in maniera stringente e accurata tutte le apparecchiature presenti nei mezzi di soccorso d'emergenza urgenza. La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio al fine di garantire l'efficienza delle attrezzature (presidi per l'immobilizzazione e la mobilizzazione dei pazienti, apparecchiature per la defibrillazione, e l'ossigenoterapia ecc). Sarà inoltre cura dell'equipaggio ripristinare e ristabilire le condizioni d'efficienza dell'ambulanza provvedendo all'adeguamento scorte materiali di consumo.

Tale attività di norma viene realizzata garantendo la reperibilità in sede, tuttavia in occasioni particolari la Centrale 118 di Sassari può attivare i cosiddetti piani straordinari o durante eventi di grossa portata (tipo concerti, sagre, carnevale ecc).

Si tratta di interventi che devono essere realizzati secondo la Deliberazione n°65/13 del 22/12/2015 della Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto delle "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate". L'organizzazione di eventi e manifestazioni, quando previsto un rilevante afflusso di persone deve essere programmato e realizzato con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza per chi vi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, o è anche solo casualmente nell'area interessata.

Tale organizzazione prevede il rafforzamento del sistema 118. L'obiettivo è garantire ai soggetti livelli di assistenza non inferiori agli standard di assistenza garantiti in una condizione ordinaria.

Si tratta di un'attività di reperibilità di emergenza urgenza in postazioni alternative, come un ambulatorio medico in località di mare durante la stagione estiva, un ambulatorio o una Guardia Medica durante le Feste, Sagre o eventi di particolare afflusso turistico.

Servizi d'assistenza a manifestazioni

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà esser richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

ASPETTI DEL SERVIZIO E MANSIONI PARTICOLARI

Attività a supporto delle ASL locali e Centrale 118 – Servizio INDIA (solo per la Croce Verde di Macomer)

Si tratta di interventi, che rientrano all'interno delle attività di Emergenza Urgenza in convenzione con la Centrale Operativa 118. In questo caso il servizio di reperibilità della squadra di soccorso, in cui giovane in Servizio Civile potrà ricoprire il ruolo di terzo in equipaggio (non appena avrà raggiunto i requisiti richiesti) verrà garantito presso la postazione di emergenza denominata "India". Attraverso tale servizio l'associazione garantisce la presenza di un'ambulanza per l'emergenza-urgenza 118, un autista – soccorritore e un soccorritore di primo livello, i quali sono affiancati dalla figura di un infermiere professionale. Tale postazione è situata presso il Poliambulatorio di Macomer sito in località Nuraghe Rui a Macomer. La struttura dislocata strategicamente poco al di fuori del centro abitato di Macomer consente un ottimale punto di partenza per raggiungere in tempi rapidi la prossima Strada Statale 131, principale arteria di trasporto regionale, oltretutto sede di numerosi incidenti stradali.

ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE

Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni.

I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, patente cat. B ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

Orario di servizio:

I giovani saranno impegnati per 6 giorni in una fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica, garantendo tuttavia un giorno di riposo in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi. Il giorno di riposo potrà essere diverso dal sabato o dalla domenica.

Gli orari potrebbero subire delle variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei giovani.

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)

A tutte le volontarie e i volontari sarà fatto obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antinfortunistiche ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145

Giorni servizio settimanali 6

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o Presso:

- L'Istituto Salesiano Don Bosco - in via Don Bosco 08045 Lanusei (NU)
- P.A. Croce Azzurra Badesi, via Li Casi D'Ignò 07030 Badesi (SS)
- P.A. Croce Gialla Ploaghe, via L. Camboni n° 45 07017 Ploaghe (SS)
- P.A. Protezione Civile Lungoni, via La Funtana n° 1 07028 Santa Teresa di G.
- P.A. Croce Verde Macomer, via Toscana n° 3 08015 Macomer (NU)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- c/o - P.A. Croce Azzurra Badesi, via Li Casi D'Ignò 07030 Badesi (SS)
- P.A. Croce Gialla Ploaghe, via L. Camboni n° 45 07017 Ploaghe (SS)
- P.A. Protezione Civile Lungoni, via La Funtana n° 1 07028 Santa Teresa di G.
- P.A. Croce Verde Macomer, via Toscana n° 3 08015 Macomer (NU)

Durata 78 ore per tutti i giovani

Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#Obiettivo Tutela Salute Sardegna

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità

3

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→Tipologia di minore opportunità
Giovani con bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I giovani potranno ricoprire i seguenti ruoli all'interno del progetto:

- ***Centralinista***
- ***Soccorritore base (trasporti socio sanitari)***
- ***Soccorritore di primo livello (emergenza 118)***
- ***Autista trasporti socio sanitari***
- ***Autista emergenza 118***

Tutte le attività che di seguito indicheremo potranno essere realizzate in affiancamento fin da subito (in affiancamento significa che il giovane avrà il ruolo di semplice osservatore, in maniera tale da apprendere per imitazione).

Successivamente, al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività via via in maniera più autonoma.

Le attività di seguito riportate verranno realizzate in tutte le sedi di progetto.

Verifica delle risorse tecniche e strumentali;

Centralino;

Servizi di trasporti socio-sanitari;

Attività di soccorso di Emergenza-urgenza;

Servizi d'assistenza a manifestazioni;

Supporto alle attività di gestione sede;

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile prende avvio col prendere servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

Verifica delle risorse tecniche e strumentali

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o mezzi potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili, man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

Centralino

Compito dei giovani al centralino sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

Servizi trasporti socio – sanitari

Si tratta di trasporti socio sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti limitando di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno esser realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno esser svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà esser richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate.

Attività di soccorso di Emergenza-urgenza (Piani Ordinari e Straordinari)

Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Come ad esempio incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc.

Il servizio viene svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o il giovane in affiancamento). Sarà inoltre compito dei giovani, in supporto ai responsabili di settore, verificare costantemente in maniera stringente e accurata tutte le apparecchiature presenti nei mezzi di soccorso d'emergenza urgenza. La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio al fine di garantire l'efficienza delle attrezzature (presidi per l'immobilizzazione e la mobilitazione dei pazienti, apparecchiature per la defibrillazione, e l'ossigenoterapia ecc). Sarà inoltre cura dell'equipaggio ripristinare e ristabilire le condizioni d'efficienza dell'ambulanza provvedendo all'adeguamento scorte materiali di consumo.

Tale attività di norma viene realizzata garantendo la reperibilità in sede, tuttavia in occasioni particolari la Centrale 118 di Sassari può attivare i cosiddetti piani straordinari o durante eventi di grossa portata (tipo concerti, sagre, carnevale ecc).

Si tratta di interventi che devono essere realizzati secondo la Deliberazione n°65/13 del 22/12/2015 della Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto delle "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate". L'organizzazione di eventi e manifestazioni, quando previsto un rilevante afflusso di persone deve essere programmato e realizzato con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza per chi vi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, o è anche solo casualmente nell'area interessata.

Tale organizzazione prevede il rafforzamento del sistema 118. L'obiettivo è garantire ai soggetti livelli di assistenza non inferiori agli standard di assistenza garantiti in una condizione ordinaria.

Si tratta di un'attività di reperibilità di emergenza urgenza in postazioni alternative, come un ambulatorio medico in località di mare durante la stagione estiva, un ambulatorio o una Guardia Medica durante le Feste, Sagre o eventi di particolare afflusso turistico.

Servizi d'assistenza a manifestazioni

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà esser richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

ASPETTI DEL SERVIZIO E MANSIONI PARTICOLARI

Attività a supporto delle ASL locali e Centrale 118 – Servizio INDIA (solo per la Croce Verde di Macomer)

Si tratta di interventi, che rientrano all'interno delle attività di Emergenza Urgenza in convenzione con la Centrale Operativa 118. In questo caso il servizio di reperibilità della squadra di soccorso, in cui giovane in Servizio Civile potrà ricoprire il ruolo di terzo in equipaggio (non appena avrà raggiunto i requisiti richiesti) verrà garantito presso la postazione di emergenza denominata "India". Attraverso tale servizio l'associazione garantisce la presenza di un'ambulanza per l'emergenza-urgenza 118, un autista – soccorritore e un soccorritore di primo livello, i quali sono affiancati dalla figura di un infermiere professionale. Tale postazione è situata presso il Poliambulatorio di Macomer sito in località Nuraghe Ruii a Macomer. La struttura dislocata strategicamente poco al di fuori del centro abitato di Macomer consente un ottimale punto di partenza per raggiungere in tempi rapidi la prossima Strada Statale 131, principale arteria di trasporto regionale, oltreché sede di numerosi incidenti stradali.

ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE

Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni.

I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, patente cat. B ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

Orario di servizio:

I giovani saranno impegnati per 6 giorni in una fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica, garantendo tuttavia un giorno di riposo in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi. Il giorno di riposo potrà essere diverso dal sabato o dalla domenica.

Gli orari potrebbero subire delle variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le associazioni affiancheranno al giovane (in particolar modo durante il periodo di formazione e di integrazione iniziale) volontari esperti meglio descritti nel box 9.4 (**Tutor e esperti in pratiche educative**) che possano chiarire ogni dubbio ed indirizzare verso una completa capacità di acquisire informazioni in autonomia.

Contestualmente all'avvio della formazione specifica verranno realizzati degli incontri formativi su moduli integrativi così articolati:

MODULI INTEGRATIVI	DURATA
Modulistica di progetto (fogli firma, file monitoraggio) e sua corretta compilazione	2 H
Alfabetizzazione informatica – utilizzo pc e principali programmi (word excel, posta elettronica)	4 H
Approfondimenti/ripasso relativamente ai moduli obbligatori	4 H
TOTALE MODULI	10 H

Verranno predisposte dispense o materiali semplificati per facilitare la comprensione da parte di tutti.

Si cercherà quindi di predisporre degli strumenti compensativi quali mappe concettuali o lezioni su supporto video per facilitarne la comprensione. Ad esempio per facilitare la comprensione dei protocolli di soccorso quali BLS Supporto alle funzioni vitali di base e PTC Trattamento preospedaliero del trauma, verranno adottati dei video che renderà l'apprendimento più rapido e duraturo.

Verrà inoltre stimolata una metodologia d'apprendimento tra pari al fine di creare un gruppo di lavoro e far sperimentare ai giovani tutti l'importanza di un apprendimento cooperativo.

Le associazioni si impegneranno a mettere a disposizione supporti informatici, linea ADSL libera flessibilità oraria del servizio per favorire i ragazzi che volessero intraprendere percorsi formativi o di studio.